

CALL FOR PAPERS

***DIDACTICA HISTORICA* N° 10/2024**

La rivista *DIDACTICA HISTORICA* è costituita da cinque rubriche per le quali è possibile proporre un articolo.

1. DOSSIER “STORIA”: STORIA DELL’INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ

La condizione dei bambini è stata caratterizzata da varie forme di dipendenza dagli adulti e da diverse misure di protezione dei giovani a seconda della società e dell’epoca. Queste misure sono state strumento talora di integrazione, talaltra di emarginazione all’interno della comunità, a seconda delle categorie sociali, delle attribuzioni di genere e delle aspettative ad esse legate. Diventare adulti assume diversi significati, ma le società hanno sempre proiettato aspettative e speranze sulla generazione successiva, con ambizioni talvolta contrastanti, dalla perpetuazione delle tradizioni al miglioramento della condizione umana.

In questo dossier ci proponiamo di osservare, in una prospettiva di lunga durata, i discorsi sull’infanzia e sulla giovinezza, nonché le aspettative sociali che essi esprimono in merito alle scelte che riguardano istruzione, professione, matrimonio, emancipazione e realizzazione personale. A prescindere dalle società e dalle loro concezioni della sfera pubblica e privata, il diritto dei bambini a una vita protetta e a condizioni sane per la crescita non è sempre garantito. Povertà, malattie, mortalità infantile, stigma sociale e sfruttamento economico sono tutte realtà concomitanti nel viaggio verso l’età adulta. Se alcune aspettative riposte nelle nuove generazioni possono essere stimolanti ed emancipanti – ad esempio, con nuovi progetti educativi o con il riconoscimento dei diritti dei bambini –, altre costituiscono invece ostacoli le cui conseguenze si ripercuotono talvolta per tutta la vita. Questo vale in particolare per i vincoli che pesano sui bambini costretti a lavorare, sui bambini in istituto, sugli orfani e sui bambini clandestini.

Le grandi crisi sociali, la radicalizzazione politica e religiosa, le guerre, i cambiamenti climatici e la scomparsa della biodiversità sono tutti fattori che rendono più precaria la vita e il futuro dei bambini e che minano i loro diritti più elementari, sia per la mancanza di risorse, sia per la mancanza di dignità dell’esistenza, sia per la negazione del diritto all’istruzione, sia per la messa a rischio delle condizioni necessarie all’esistenza umana sulla Terra. Sono tutti vincoli e sfide che pesano sulle società e che hanno prodotto – e continuano a produrre – la mobilitazione delle giovani generazioni (ad esempio, dopo il maggio ‘68 e la cultura degli anni ‘70 e ‘80), le cui parole disegnano i contorni di un futuro auspicabile, realizzabile dal punto di vista politico, economico, sociale, culturale e istituzionale. L’infanzia, l’adolescenza e la giovinezza sono tutte categorie che ci permettono di comprendere le trasformazioni sociali nel tempo. La costruzione e l’evoluzione di queste categorie e le rappresentazioni ad esse associate sono l’obiettivo di questo dossier.

2. ACTUALITE DE LA RECHERCHE EN DIDACTIQUE DE L'HISTOIRE

La sezione “Ricerca attuale nella didattica della storia” invita a presentare i lavori di ricerca attualmente in corso in questo settore scientifico dedicato all’analisi del rapporto tra insegnamento e apprendimento della storia scolastica. In questa sezione, gli autori scrivono due testi:

- Un articolo scientifico, il cui obiettivo è presentare il quadro teorico e metodologico della ricerca, i dati prodotti e i principali risultati delle analisi effettuate. Questo articolo è sottoposto a una procedura di *peer-review* secondo i consueti criteri scientifici. È pubblicato in un opuscolo online: *Research in History Education*.
- Un articolo sintetico, che intende far conoscere a un vasto pubblico i principali contributi della ricerca e l’interesse delle conoscenze didattiche prodotte per l’insegnamento e la trasmissione della storia. Questo breve articolo è pubblicato sulla rivista cartacea.

Gli autori scrivono innanzitutto l’articolo scientifico, che viene sottoposto a revisione. L’articolo di sintesi viene scritto non appena l’articolo completo viene accettato per la pubblicazione. I titoli dei due articoli devono essere diversi.

Questa particolarità editoriale della rivista *Didactica Historica* risponde alla duplice esigenza di offrire ai ricercatori di didattica della storia una piattaforma di pubblicazione scientifica riconosciuta dal punto di vista accademico e istituzionale, rivolgendosi al contempo a un pubblico più ampio interessato ai contributi concreti di questa ricerca all’insegnamento e alla trasmissione della storia.

3. PRATIQUES ENSEIGNANTES

La sezione “Pratiche didattiche” pubblica resoconti di esperienze, con sequenze didattiche originali o progetti pedagogici realizzati dagli insegnanti. Questi resoconti non richiedono una scrittura scientifica. Sono un riflesso della pratica, delle esperienze quotidiane o annuali, delle sfide, dei successi e delle difficoltà.

La sezione vuole essere un luogo di scambio professionale e di condivisione di risorse che possono essere rese accessibili in appendici pubblicate sulla piattaforma della rivista.

4. RESSOURCES POUR L'ENSEIGNEMENT

La sezione “Risorse per l’insegnamento” offre uno spazio di incontro con la storia pubblica e con il suo potenziale per l’insegnamento della storia: musei, risorse didattiche, piattaforme internet, progetti di storia orale o di storia locale, ad esempio. Presenta documenti, strumenti, luoghi, risorse, ecc. che costituiscono mezzi interessanti e stimolanti per l’insegnamento.

5. COMPTES RENDUS

La sezione “Recensioni” si concentra su pubblicazioni recenti nel campo dell’insegnamento della storia o della storiografia, con l’obiettivo di segnalare contributi interessanti per l’insegnamento della storia.

NORME EDITORIALI

Vi preghiamo di spedire gli articoli rispettando le norme editoriali disponibili sul sito della rivista (“*Informations formelles*”): <https://www.codhis-sdgd.ch/fr/schreiben-fuer-dh/3/>

La lunghezza degli articoli è stabilita come segue:

Per le varie sezioni della rivista, escluse le recensioni: massimo 16'000 caratteri (spazi inclusi) + *abstract* in francese e inglese, parole chiave in francese e inglese, breve biografia + due risorse iconografiche (immagine, tabella, diagramma, grafico, ecc.) libere da diritti e di qualità sufficiente (*).

Per gli articoli scientifici pubblicati online nell'opuscolo *Research in History Education*: massimo 32'000 caratteri (spazi inclusi) + *abstract* in francese e inglese, parole chiave in francese e inglese, breve biografia + due risorse iconografiche (immagine, tabella, diagramma, grafico, ...) libere da diritti e di qualità sufficiente (*).

Per le recensioni: massimo 6'000 caratteri (spazi inclusi) + immagine di copertina di qualità sufficiente (*).

(*) Qualità delle immagini: circa 900-1'500 kb per un quarto di pagina; circa 4'500-6'000 kb per una mezza pagina, oltre 10'000 kb per una pagina intera.

COME PROPORRE UN ARTICOLO

Le proposte di contributi per la rivista devono essere spedite rispettando le indicazioni seguenti:

- Nome autore
- Titolo
- Rubrica (giustificando la scelta)
- Presentazione dell'articolo (circa 2'000 caratteri) o del libro da recensire
- Breve biografia dell'autore

Invio delle proposte fino al **20 marzo 2023**

La notifica della accettazione delle proposte sarà comunicata entro il **21 aprile 2023**

Gli articoli dovranno pervenire in versione definitiva al più tardi il **30 giugno 2023**.

Domande di informazione, proposte di articoli e articoli definitivi saranno da spedire a:

Articoli in francese e italiano: Nadine Fink (nadine.fink@hepl.ch) e Prisca Lehmann (prisca.lehmann@icloud.com)

Articoli in tedesco: Béatrice Ziegler (beatrice.ziegler@fhnw.ch) e Nadine Ritzer (nadine.ritzer@phbern.ch)

ÉDITIONS ALPHIL – PRESSES UNIVERSITAIRES SUISSES

DIDACTICA HISTORICA

REVUE SUISSE POUR L'ENSEIGNEMENT DE L'HISTOIRE
SCHWEIZERISCHE ZEITSCHRIFT FÜR GESCHICHTSDIDAKTIK
RIVISTA SVIZZERA PER L'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

COMITATO DI REDAZIONE DI *DIDACTICA HISTORICA*

Nadine Fink, HEP Vaud, direttrice di redazione; **Prisca Lehmann**, Gymnase d'Yverdon, co-direttrice di redazione; **Nicolas Barré**, HEP BEJUNE Neuchâtel; **Pierre-Philippe Bugnard**, émérite de l'Université de Fribourg; **Nathalie Masungi**, HEP Vaud; **Thomas Metzger**, PH St. Gallen; **Michel Nicod**, ES Marens Nyon; **Julia Thyroff**, PH FHNW, Aarau; **Amalia Terzidis**, HEP Valais; **Béatrice Ziegler**, em. PH FHNW, Aarau (responsabile degli articoli germanofoni).